

CLASSE 5^A

Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (L. 425/97 - DPR 323/98 art. 5.2)

a.s. 2016/2017

INDICE

Il Consiglio di classe.....	pag. 3
Percorsi Disciplinari.....	pag. 4
Presentazione Istituto.....	pag. 5
Presentazione della classe.....	pag. 6
Alternanza Scuola/Lavoro.....	pag. 8
Profilo della classe	pag. 10
Programmazione didattica ed educativa collegiale.....	pag. 10
Programmazione del Consiglio di classe di.....	pag. 11
Scheda Informativa sulla terza Prova.....	pag. 16
Programma di Economia Aziendale.....	pag. 17
Programma di Inglese.....	pag. 19
Programma di Tedesco.....	pag. 21
Programma di Religione	pag. 22
Programma di Economia Politica	pag. 25
Programma di Matematica.....	pag. 29
Programma di Italiano.....	pag. 35
Programma di Storia.....	pag. 42
Programma di Francese.....	pag. 46
Programma di Diritto Pubblico.....	pag. 48
Programma di Scienze Motorie.....	pag. 53
Griglie di Valutazione.....	pag. 57

CONSIGLIO DI CLASSE

5^ A Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing

MATERIE	DOCENTI	FIRME
Religione	Vuerich Lorena	_____
Lingua e lettere italiane	Testa Daniela	_____
Storia	Testa Daniela	_____
Matematica	Ionata Patrizia	_____
Lingua Francese	Corazza Donatella	_____
Scienze Motorie e Sportive	Samaritani Mario	_____
Economia Aziendale	Ferraresi Monica	_____
Diritto	Valentini Giovannamaria	_____
Lingua Inglese	Gallerani Caterina	_____
Economia Politica	Poppi Anna	_____
Tedesco	Vivarelli Silvia	_____

Cento, 15 maggio 2017

Il Dirigente Scolastico

Ing. Sardini Andrea

Coordiatore di classe: Prof.ssa Monica Ferraresi

Rappresentanti di classe per gli alunni: Menegoli Mattia e Panacotti Enrica.

Rappresentanti di classe per i genitori: Sig.na Gherardi Monia e Sig.na Roncaglia Barbara

STUDENTI DELLA CLASSE

Elenco Candidati	Percorso Pluridisciplinare
ALFANO VALENTINA	La maternità
ALOE' MATTEO	Il capitalismo
ANTOLINI GIULIA	L'anti riciclaggio
BALDARI SABRINA	Il lavoro
BENAZZI MICHELA	"The wolf of wall street"
CASAROTTI ALAN	Gomorra
CIONI TOMMASO	L'azzardo
COMASTRI DAVIDE	Il cambiamento dello sport
DESALVI EDOARDO	American dream
DI BATTISTA GABRIELE	La rivoluzione informatica
DIEGOLI ELENA	Gli animali
DIRENZO MARCO	L'intelligenza artificiale e la crisi delle certezze
EL KAUIAKIBI HAMZA	
FRANZONI FEDERICA	L'omosessualità
FRIHA FERES	Yin e yang
GALLERANI ENOLA	Il mare e l'idea di isolamento
GRANDI GRETA	Comunicare attraverso l'immagine
MAGAGNOLI ANGELA	IL proibito
MATTARELLI VERONICA	La libertà
MENEGOLI MATTIA	Alimentazione e bellezza
META SERENA	Donne: una scalata senza fine
MORMILE ANGELICA	L'influenza della letteratura americana sulla letteratura italiana: "Il grande Gatsby di Francis Scott Fitzgerald"
ORTENSI GIULIA	"1984" di George Orwell
PANCOTTI ENRICA	L'arte dell'inganno

SIMONATI MASSIMO	Il calcio
TOMASELLI GIULIA	La famiglia
UGGENTO GIOVANNI	Il fallimento

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Struttura della scuola

A partire dall'anno scolastico 2010/11 l'IIS "Bassi-Burgatti" ha avviato l'attuazione delle nuove normative ministeriali riguardanti il riordino della Scuola Secondaria di secondo grado, che hanno coinvolto l'istituto tecnico commerciale, con l'attivazione in sua vece, dell'indirizzo economico del settore tecnico.

Contesto territoriale

Cento, il cui territorio si estende fra le province di Bologna, Modena e Ferrara, per secoli ha conosciuto un'economia di tipo prevalentemente agricolo. Nell'ultimo dopoguerra il Centese ha vissuto un intenso sviluppo economico, legato al nascere e all'affermarsi di piccole e medie industrie, connesse ad una fitta rete di imprese e di attività artigiane. Negli ultimi anni il contesto economico si è arricchito di attività connesse allo sviluppo delle nuove tecnologie e alla utilizzazione delle reti informatiche. Ben inserito in un contesto produttivo ricco di iniziative e di potenzialità, l'I.I.S. "U. Bassi – P. Burgatti" è divenuto nel tempo un naturale punto di riferimento per giovani provenienti da un ampio comprensorio costituito da numerosi centri del Bolognese, del Ferrarese e del Modenese. A questi giovani utenti l'Istituto offre la possibilità di proseguire gli studi in una realtà socioambientale dinamica, che non conosce forti tensioni e garantisce una preparazione aggiornata e flessibile, capace di consentire un immediato assorbimento nel locale tessuto produttivo, con vocazione verso il terziario avanzato, e di fornire al tempo stesso i pre-requisiti indispensabili per l'accesso alla formazione universitaria. Inoltre all'interno dell'Istituto stesso vengono organizzati corsi post-diploma di istruzione tecnica superiore, in collaborazione con l'Università di Ferrara, con centri di formazione e aziende locali, che consentono un futuro inserimento sia nel mondo del lavoro, sia nel mondo universitario.

Contesto scolastico

Il bacino d'utenza dell'Istituto è distribuito tra le diverse frazioni di Cento, ma anche tra i vari

comuni limitrofi, appartenenti a tre diverse provincie, Ferrara (S. Agostino), Modena (Finale Emilia) e Bologna (Pieve di Cento, Crevalcore, S. Matteo della Decima). Questo ha come conseguenza la presenza di un'alta percentuale di studenti pendolari.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Storia

L'attuale gruppo di 27 allievi, dei quali 25 provenienti dalla classe 4^A, e due alunni inseriti quest'anno. Il gruppo dei 27 allievi ha avuto nel corso del triennio il seguente flusso di studenti:

Classe	Iscritti alla stessa sezione	Ritirati	Promossi senza debito	Promossi con debito formativo	Respinti
Terza	30		14	14	2
Quarta	26		21	4	1

All'originario gruppo si sono aggiunti due studenti in quarta, provenienti da altri istituti. Nella classe un gruppo (10 allievi) segue come seconda lingua francese e i rimanenti (17 allievi) seguono come seconda lingua tedesco.

Nella tabella viene riportata la situazione dei debiti formativi, superati o meno, relativa alle classi terza e quarta:

MATERIA	Classe terza		Classe Quarta	
	Debiti	Debiti superati	Debiti	Debiti superati
Francese	1	1	1	1
Matematica	5	5	2	2
Ec. Aziendale	8	8	/	/
Italiano	3	3	/	/
Storia	3	3	1	1

Mobilità dei docenti

Nel corso del triennio si sono verificate le seguenti variazioni nella composizione del consiglio di classe:

Materia	Anno di corso	Classe terza	Classe Quarta	Classe Quinta
Religione	3 [^] - 4 [^] - 5 [^]	Lorena Vuerich	Lorena Vuerich	Lorena Vuerich
Lingua e lettere italiane	3 [^] - 4 [^] - 5 [^]	Testa Daniela	Testa Daniela	Testa Daniela
Storia	3 [^] - 4 [^] - 5 [^]	Testa Daniela	Testa Daniela	Testa Daniela
Matematica	3 [^] - 4 [^] - 5 [^]	Ionata Patrizia	Ionata Patrizia	Ionata Patrizia
Lingua Francese	3 [^] - 4 [^] - 5 [^]	Corazza Donatella	Corazza Donatella	Corazza Donatella
Scienze Motorie e Sportive	3 [^] - 4 [^] - 5 [^]	Giambanco Adriana	Zuenelli Rita	Samaritani Mario
Economia Aziendale	3 [^] - 4 [^] - 5 [^]	Gibino Sabina	Gibino Sabina	Ferraresi Monica
Diritto	3 [^] - 4 [^] - 5 [^]	Valentini Giovannamaria	Valentini Giovannamaria	Valentini Giovannamaria
Lingua Inglese	3 [^] - 4 [^] - 5 [^]	Gallerani Caterina	Gallerani Caterina	Gallerani Caterina
Economia Politica	3 [^] - 4 [^] - 5 [^]	Valentini Giovannamaria	Saltini Stefania	Poppi Anna
Tedesco	3 [^] - 4 [^] - 5 [^]	Bergamaschi Roberta	Vivarelli Silvia	Vivarelli Silvia
Informatica	3 [^] - 4 [^]	Guidetti Franca	Luciano Chiarra	/

Alternanza scuola-lavoro

L'alternanza scuola-lavoro, prevista già dalle Linee guida per gli istituti tecnici del settore economico è un'esperienza formativa complessa e completa per la costruzione di esperienze di apprendimento significative con una rilevante ricaduta sulla costruzione degli strumenti cognitivi e concettuali, in quanto:

- Favorisce l'orientamento, la preparazione professionale e l'inserimento nel mondo del lavoro.
- Permette di sperimentare le vocazioni e le attitudini personali ai fini di una più consapevole scelta rispetto ai percorsi successivi ed acquisire anche competenze spendibili sul mercato del lavoro
- Consente l'apprendimento anche fuori dell'aula scolastica e aiuta a superare la separazione tra momento formale e momento applicativo per una integrazione fra educazione formale, informale ed esperienza di lavoro in un unico progetto formativo
- Mette in grado gli studenti di acquisire attitudini, conoscenze e abilità per l'inserimento e lo sviluppo della loro professionalità attraverso l'esperienza di lavoro

- Consente di sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità professionale ricostruendo l'unità tra persona che apprende e persona che opera, annullata dal processo che ha trasformato i luoghi dell'apprendimento come la scuola, in luoghi separati dalla vita reale

Gli obiettivi perseguiti sono stati da un lato competenze professionali e dall'altro competenze di cittadinanza. Tutti gli allievi della classe hanno partecipato al progetto "Alternanza scuola – lavoro", durante la classe quarta (dal 25 maggio 2015 al 12 giugno 2016). Le valutazioni ottenute da aziende ed enti pubblici sono state molto positive e formative per gli studenti. Sono indicate nella tabella sottostante le sedi di svolgimento delle attività di ciascun allievo:

ALFANO VALENTINA	ALLIANZ-DAVIDE MATTIOLI
ALOE' MATTEO	F.LLI FABBRI ASSICURAZIONI S.A.S.
ANTOLINI GIULIA	CTA CONSORZIO TECNOLOGIE AVANZATE
BALDARI SABRINA	STUDIO FERIOLI
BENAZZI MICHELA	MODELLERIA ARA srl
CASAROTTI ALAN	OFFICINA MECCANICA ZIZZA SRL

CIONI TOMMASO	TWIN DISC SRL
DESALVI EDOARDO	A.Z.CONSULENZE di Alessandro Zanotti
DI BATTISTA GABRIELE	GEOVEST SRL
DIEGOLI ELENA	TEKNO TUBI SRL
DIRENZO MARCO	COMUNE DI CENTO
FRANZONI FEDERICA	COMUNE DI CENTO
FRIHA FERES	COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE
GALLERANI ENOLA	AVV. VALERIA BALBONI
GRANDI GRETA	DIOZZI AVV.ANTONIO STUDIO LEGALE
MAGAGNOLI ANGELA	TIRINI ANTONELLA
MATTARELLI VERONICA	MRW VERONESI E ASSOCIATI stp srl
MENEGOLI MATTIA	CONFARTIGIANATO SERVIZI FERRARA SOC COOP
META SERENA	STUDIO ASS.TO RUBINI SOFFRITTI
MORMILE ANGELICA	O.L. GROUP S.R.L.
ORTENSI GIULIA	COSMED SRL
PANCOTTI ENRICA	GIULIO TASSINARI DOTTORE COMMERCIALISTA
SIMONATI MASSIMO	FERRIOLI S.A.S. DI VITTORIO FERRIOLI E C.
TOMASELLI GIULIA	TECNOCEM srl
UGGENTO GIOVANNI	COMUNE DI CENTO

Breve profilo della classe

L'attuale classe 5° A è composta da 27 allievi, dei quali 25 provenienti dalla classe 4^A e due allievi che si sono inseriti in quinta. Sin dall'inizio del triennio si è distinto un gruppo, circa un terzo della classe, composto da alunni motivati, attenti e collaborativi, che ha raggiunto risultati più che buoni. I restanti due terzi si dividono in un gruppo che ha lavorato e prodotto discretamente pur con qualche difficoltà e un altro gruppo, più esiguo, che ha dimostrato un impegno saltuario ed opportunistico. La classe ha avuto continuità di docenti per quasi tutte le discipline, ad eccezione nell'ultimo anno di economia politica, economia aziendale, scienze motorie. Gli allievi, in maniera selettiva, hanno accettato gli stimoli a seguire il dialogo educativo ed hanno collaborato positivamente alle iniziative didattiche e alle attività integrative proposte. Hanno mantenuto rapporti interpersonali corretti, si sono dimostrati rispettosi nei confronti degli insegnanti favorendo un clima di lavoro sostanzialmente positivo. L'impegno si è rivelato adeguato per la maggior parte degli allievi e questo ha consentito loro di ottenere discreti risultati, mentre per chi ha dimostrato più discontinuità nell'applicazione i risultati non sono stati sempre positivi. La frequenza alle lezioni è stata regolare per quasi tutti gli allievi. Gli obiettivi didattici e formativi fondamentali, fissati nel piano di lavoro del Consiglio di classe, sono stati raggiunti in modo differenziato, in relazione alle singole capacità individuali ed all'impegno profuso.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ED EDUCATIVA COLLEGIALE

Finalità del corso di “Amministrazione, Finanza e Marketing”

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing”:

- ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali,

della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale;

- integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Nell'articolazione generale sono quindi approfondite le tematiche, sia in ambito nazionale che internazionale, relative alle rilevazioni delle operazioni di gestione, alla redazione di documenti amministrativi e finanziari e al marketing.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

In armonia con la programmazione educativa d'Istituto approvata dal Collegio dei docenti nella seduta di inizio anno scolastico, il Consiglio di classe ha individuato e mediamente raggiunto i seguenti obiettivi trasversali, comportamentali e cognitivi:

A) Obiettivi comportamentali

- Sufficiente interesse, impegno e coinvolgimento nei percorsi didattici;
- Atteggiamento in genere consapevole nei confronti delle attività didattiche, anche nei casi di insuccesso;
- Sostanziale responsabilità e puntualità nello svolgimento delle attività proposte; - Disponibilità al confronto ed alla collaborazione;
- Consapevolezza dei progressi compiuti e delle difficoltà incontrate.

B) Obiettivi cognitivi

- Acquisire ed utilizzare in modo sufficientemente appropriato la terminologia specifica dei diversi ambiti culturali;
- Conoscere ed usare in modo abbastanza autonomo strumenti operativi specifici;
- Distinguere tra elementi fondamentali e complementari;
- Individuare relazioni logiche fra dati, informazioni e concetti;
- Catalogare ed organizzare oggetti, eventi e fenomeni.

Gli obiettivi raggiunti, articolati in termini di conoscenze, competenze e capacità, sono i seguenti:

Conoscenze: § Conoscere gli argomenti proposti e l'appropriato lessico tecnico e in lingua;

§ Conoscere le diverse tematiche disciplinari, tra loro collegate;

§ Acquisire termini, procedure e tecniche relative alle diverse discipline

§ Conoscere nozioni e terminologia tecnico – scientifiche.

Competenze: § Saper collocare nel giusto contesto fenomeni e problemi, al di là delle convinzioni culturali proprie e collettive;

§ Saper interpretare correttamente il dato, sia numerico che concettuale, alla luce e nel rispetto dell'unicità e della complessità di ogni fenomeno umano;

§ Saper analizzare un problema con indicazione di dati, relazioni, obiettivi, variabili e vincoli cui è sottoposto;

§ Saper esporre in lingua inglese in modo sufficientemente corretto sotto il profilo sintattico e grammaticale;

§ Saper individuare il rapporto tra particolare e generale; § Saper individuare la relazione tra evento e contesto storico;

§ Saper utilizzare i diversi strumenti connessi alle varie discipline;

§ Saper utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere casi concreti.

Capacità: § Saper utilizzare un linguaggio preciso e appropriato a seconda delle tematiche affrontate e delle situazioni, apportando giudizi personali;

§ Mostrare originalità nelle risposte;

§ Rielaborare personalmente le fonti documentarie;

§ Saper cogliere l'essenzialità del problema;

§ Saper cogliere gli aspetti pluridisciplinari della tematica proposta;

§ Saper esprimere le proprie argomentazioni con proprietà di linguaggio anche tecnico nei diversi ambiti disciplinari;

§ Saper interpretare e applicare nozioni e strumenti in un'ottica pluridisciplinare;

§ Saper esprimere le proprie argomentazioni in ambiti pluridisciplinari con linguaggio appropriato e tecnicamente corretto.

METODI E STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

- Lezioni frontali

- Lavori di gruppo
- Problem solving
- Brainstorming
- Comunicazione a studenti e famiglie degli obiettivi individuati dal Consiglio di Classe, nonché degli obiettivi e delle metodologie di ciascun ambito disciplinare;
- Comunicazione agli studenti delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione;
- Comunicazione periodica dei risultati scolastici;
- Supporto e recupero attivati nei casi di insuccesso scolastico;
- Percorsi differenziati in classe;
- Pause didattiche con periodiche revisioni del programma svolto durante le ore curricolari;
- Attivazione di corsi di recupero;
- Attivazione dello “Sportello didattico”.

MEZZI E SPAZI

L'Istituto resta a disposizione di allievi e docenti per tutti i pomeriggi, escluso il sabato, consentendo l'utilizzazione delle strutture e la realizzazione di diverse attività integrative, dai corsi di recupero e sostegno, ai corsi di informatica e di lingua straniera. I mezzi utilizzati sono:

- Laboratori informatici e aule multimediali
- Collegamento ad Internet e utilizzabilità delle postazioni
- Laboratorio linguistico, attrezzato con antenna parabolica e PC per ogni allievo
- Videoregistratori , videocassette e DVD di film in Italiano e in lingua straniera
- Libri di testo – Fotocopie
- Strumenti multimediali (LIM)

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

- Riflessione parlata o scritta tendente a cogliere i pensieri dell'alunno
- Prove diagnostiche come esercizi applicativi
- Brevi verifiche dal posto ed esercizi alla lavagna
- Materiali didattici come quaderni ed eserciziari
- Test on-line

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

- Prove scritte non strutturate (temi, problemi, questionari, relazioni, riassunti) – Prove semi-strutturate - Verifiche orali - Relazioni di laboratorio - Esercitazioni pratiche

FATTORI CHE HANNO CONCORSO ALLA VALUTAZIONE FINALE

Hanno concorso alla valutazione finale i fattori extra-cognitivi quali la partecipazione, l'impegno, l'interesse, i rapporti con i compagni, il metodo di studio, la progressione nell'apprendimento ed il livello della classe.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE

Il Consiglio di classe ha deliberato le seguenti attività integrative svolte dagli allievi:

- Incontro con il Prof. Pasquino, il quale ha commentato i risultati del referendum del 04/12/2016 avente per titolo “ Lo scenario istituzionale post referendum, i poteri della camera dei deputati e del senato della Repubblica”.
- partecipazione della classe a due seminari con tematica “la riforma costituzionale”.
- Progetto lingue (potenziamento e/o English Alive) : Certificazioni nelle tre lingue e potenziamento con la presenza di lettori.
- Attività di orientamento in uscita
- Partecipazione alle seguenti attività nell'ambito del Progetto Giovani: adesione al progetto “sul volontariato”.
- Visione di n° 1 proiezioni cinematografiche e/o spettacoli/laboratori teatrali e/o musicali : Partecipazione alla proiezione “THE WOMAN IN GOLD”
- Partecipazione alle seguenti attività ginnico/sportive (progetto scuola sport e centro sportivo scolastico: Campionati studenteschi di atletica leggera
- la visita guidata presso la comunità di San Patrignano,
- Nell'ambito della disciplina scienze motorie si è svolto il percorso naturalistico in bicicletta tra Dobbiaco e Lienz.
- Il progetto “Clil” è stato impostato sul sistema bancario italiano e anglosassone per un totale di 6 h.
- Incontro con un testimone della” Shoah”
- Progetto “In-formati” dell'UniCredi per la stesura del Bussines Plan
- Partecipazione al progetto “Avis e Admo”.
- a) in concomitanza con la giornata della memoria, si è ricordato il genocidio del popolo “ROM”.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri dell'attribuzione del voto di condotta e del credito finale il consiglio di classe delibera di attenersi a quanto approvato nella riunione del Collegio dei Docenti del 9 marzo 2016 e pubblicato nella “home page” del sito della scuola.

La griglia di misurazione e di valutazione con punteggi espressi in decimi di seguito esposta si richiama a quella approvata dal Collegio dei docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe e contenuta nel POF dell'istituto.

VOTO in 10.mi	GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPRENSIONE E APPLICAZIONE	ANALISI, SINTESI, VALUTAZIONE
1 - 3	Insufficienza gravissima	Non ricorda alcuna informazione	Non riesce a riportare le conoscenze a semplici situazioni.	Non riesce ad analizzare, sintetizzare, valutare
4	Insufficienza grave	Ricorda in modo molto lacunoso	Applica le sue conoscenze commettendo numerosi gravi errori	Presenta gravi carenze nell'analisi, sintesi e valutazione
5	Insufficienza lieve	Ricorda in modo superficiale o frammentario	Applica le conoscenze commettendo numerosi errori lievi o alcuni errori rilevanti	Analizza, sintetizza e valuta in modo parziale ed impreciso
6	Sufficienza	Ricorda in modo essenziale	Sa utilizzare in modo sostanzialmente corretto le sue conoscenze nella risoluzione dei problemi semplici.	Sa compiere analisi non approfondite e sa fare sintesi e valutazioni corrette solo se guidato
7	Livello discreto	Ricorda in modo sostanzialmente corretto ed abbastanza approfondito	Sa applicare le sue conoscenze in modo strutturalmente completo, compiendo errori non gravi.	Sa effettuare analisi complete e abbastanza approfondite; sa compiere sintesi e valutazioni accettabili
8	Livello buono	Ricorda in modo completo e coordinato	Sa applicare le sue conoscenze in modo corretto e articolato	Sa effettuare analisi approfondite e valutare in modo corretto
9- 10	Livello ottimo	Ricorda in modo completo, coordinato ed approfondito	Sa applicare perfettamente le sue conoscenze, rapportandole a contesti diversi	Sa effettuare analisi e sintesi in maniera autonoma e rielaborare personalmente le conoscenze

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLA PROGRAMMAZIONE DELLA TERZA PROVA

CRITERI SEGUITI PER LA PROGETTAZIONE DELLA TERZA PROVA

Il Consiglio di classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi trasversali, comportamentali e cognitivi definiti nella programmazione didattica di inizio anno, ha individuato connessioni particolarmente significative fra le seguenti discipline, che sono state appositamente coinvolte nelle simulazioni di terza prova concretamente effettuate: **1. Diritto 2. Seconda lingua (Tedesco/ Francese) 3. Matematica 4. Inglese**

Per quanto riguarda la tipologia della terza prova, è stata adottata la tipologia B, strutturata con quesiti a risposta singola. Gli argomenti proposti sono stati trattati in modo pluridisciplinare.

PIANO DI LAVORO ANNUALE
2016/2017

CLASSE V A

- **Disciplina:** *Economia Aziendale*
- **Insegnante:** *Ferraresi Monica*
- **Testi adottato:** *Entriamo in azienda oggi/ Tramontana*

MODULO 1 <i>La gestione delle aziende industriali</i>	
Modulo 1	PREREQUISITI
Conoscenze Competenze	<p>CONOSCENZE : la definizione e le classificazioni delle imprese industriali, le fasi tipiche del processo produttivo industriale: acquisizione, trasformazione e vendita; il concetto di pianificazione strategica; la definizione di sistema informativo e le scritture di cui esso si compone; la classificazione dei costi e le modalità di calcolo dei risultati intermedi; il concetto di contabilità analitico-gestionale e le relative modalità di tenuta; le principali operazioni di gestione compiute dall'impresa industriale; i criteri di valutazione degli elementi patrimoniali secondo il codice civile; le funzioni e gli scopi delle scritture di assestamento, di epilogo e di chiusura; le funzioni svolte dal controllo di gestione.</p> <p>COMPETENZE : applicare le conoscenze amministrative-contabili alla tenuta della contabilità generale e alla tenuta della contabilità analitico-gestionale; redigere e interpretare situazioni contabili e scritture in P.D. relative sia alle operazioni di gestione, sia alle operazioni di assestamento, di epilogo e di chiusura; applicare e interpretare i criteri di valutazione imposti dal codice civile.</p>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Definizione e classificazione. ❑ Caratteristiche strutturali-organizzative e loro recenti dinamiche. ❑ Fasi tipiche del processo produttivo: acquisizione, trasformazione, vendita. In particolare leasing e factoring. ❑ Contabilità analitica: Break even point – calcolo di costi - full costing e direct costing ❑ Le strategie aziendali ❑ Business Plan ❑ Budget d'esercizio ❑ Gli Scostamenti ❑ Contabilità generale: piano dei conti, rilevazione delle operazioni esterne di gestione, situazioni contabili, scritture di assestamento e di chiusura. ❑ Le principali operazioni con gli istituti bancari.
Approccio metodologico e attività	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione strutturata • Lavoro di gruppo • Lavoro individuale
Verifiche	Verifiche orali e scritte:(test strutturati, domande con spazio limitato di risposta, esercizi strutturati,)

MODULO 2 Il bilancio d'esercizio	
Modulo 2	PREREQUISITI
Conoscenze Competenze	<p>CONOSCENZE: le funzioni del bilancio d'esercizio, la normativa civilistica sul bilancio d'esercizio, il contenuto dei documenti che compongono il bilancio, l'interpretazione del bilancio e interpretazione prospettica attraverso le tecniche di analisi per indici e per flussi. : la distinzione tra imposte dirette e indirette, i principi e le nozioni basilari dell'IRAP, IRPEF, ISE. Il concetto tributario di reddito d'impresa, le norme riguardanti le valutazioni dei componenti del reddito d'impresa e la funzione della dichiarazione dei redditi</p> <p>COMPETENZE: redigere il bilancio d'esercizio, interpretare la realtà economica-finanziaria-patrimoniale rappresentata nel bilancio attraverso il calcolo di indici. Individuare i collegamenti tra i diversi indici calcolati per la singola impresa e il contesto economico generale in cui l'impresa stessa opera. individuare le divergenze tra le valutazioni civilistiche e fiscali; calcolare il reddito fiscale e le basi imponibili per ciascuna imposta diretta, calcolare l'IRAP e l'imposta sul reddito d'impresa in relazione a diverse ipotesi e a seconda del soggetto passivo d'imposta, calcolare le imposte di competenza, le imposte dovute. Stesura e lettura di un rendiconto finanziario del CCN.</p>
Contenuti Il docente individua e seleziona i contenuti da sviluppare.	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Il bilancio quale strumento di informazione. <input type="checkbox"/> Dalla lettura all'interpretazione e all'analisi. <input type="checkbox"/> Rielaborazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale, calcolo dei margini fondamentali. <input type="checkbox"/> Analisi della situazione economica, finanziaria e patrimoniale. <input type="checkbox"/> Revisione e certificazione del bilancio d'esercizio (cenni). <input type="checkbox"/> Definizione fiscale del reddito d'impresa. <input type="checkbox"/> Passaggio dal reddito di bilancio al reddito imponibile. <input type="checkbox"/> Il rendiconto finanziario del CCN <input type="checkbox"/> Il bilancio sociale/ambientale
Approccio metodologico e attività	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione strutturata • Lavoro di gruppo • Lavoro individuale
Verifiche	Verifiche orali e scritte:(test strutturati, domande con spazio limitato di risposta, esercizi strutturati,)

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Docente: Gallerani Caterina

Libro di testo:

P. Fiocchi, D. Morris “ The business way “, Lingue Zanichelli.

CONTENUTI

Business Theory

File 3: The world of marketing p.108-147 (alcune parti no ,vedi libro di testo.)- (v.l.t.)

File 6: Insurance p.222-226 (v.l.t.)

File 7: Banking p.274-284 (v.l.t.)

Business communication

File 2: Applying for a job p.94-98

Culture Frames

Frame 3: UK History p.344-362 (v.l.t.)

Frame 4: UK Politics p.366-370

Frame 5: The European Union p.372-379

Frame 7: US History p. 402-416

Frame 8: US Politics p.418-424

Frame 9: Main economic systems p. 428

Frame 10: A global world p. 446

Frame 11: Finance p.452-462 (v.l.t.)

Frame 12 : Green economy p.464-470 (v.l.t.)

Materiale fotocopiato da vari libri scolastici:

- ❖ The Erasmus Programme
- ❖ 20th century America

CONOSCENZE

- ❖ Sanno individuare la situazione, il contesto, il messaggio, le informazioni implicite ed esplicite, i registri utilizzati e le intenzioni comunicative;

- ❖ Sanno comprendere ed utilizzare la microlingua specifica della comunicazione commerciale;
- ❖ Sanno comprendere ed utilizzare il lessico specifico di alcuni linguaggi settoriali (storico, geografico ed economico)
- ❖ Sanno individuare l'organizzazione di un testo, distinguendo le diverse parti e la loro funzione;
- ❖ Sanno analizzare gli elementi linguistici.

COMPETENZE

- ❖ Sanno comprendere e redigere testi relativi alla comunicazione commerciale e curricoli personali;
- ❖ Sanno ricavare le principali informazioni di un testo;
- ❖ Sanno leggere, comprendere e descrivere testi anche di carattere specifico;
- ❖ Sanno produrre riassunti e relazioni su testi di carattere tecnico, dando particolare attenzione alla autenticità dell'espressione italiana e alla precisione della terminologia specifica;
- ❖ Sanno relazionare su aspetti della realtà socio-politica del Regno Unito/EIRE, USA ed istituire paragoni e analisi comparative con il nostro paese.

STRUMENTI DI LAVORO

Al fine di perseguire gli obiettivi prefissati e di far acquisire le competenze sopra elencate, sono state utilizzate le seguenti modalità:

Lezione frontale;

Lezione partecipata in classe (per dare ampio spazio agli interventi, alle discussioni e alle espressioni di opinioni personali rispetto a problemi del proprio ambiente, del Regno Unito e USA) .

Inoltre sono stati utilizzati i seguenti mezzi:

- Libri di testo;
- Cartine geografiche;
- Dizionario bilingue;

VALUTAZIONE: OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Gli obiettivi disciplinari sopra indicati rappresentano il risultato medio conseguito dalla classe nel corso di questo ultimo anno scolastico.

Per le verifiche formative sono state utilizzate le interrogazioni e le schede con esercizio di completamento e a scelta multipla. Per le verifiche sommative sono state utilizzate interrogazioni con un numero minimo di 5 domande, relazioni individuali, redazione di lettere commerciali, descrizioni e composizioni su argomenti noti ed esercizi di trasformazione o completamento.

Nella valutazione si è fatto riferimento alla griglia di misurazione approvata dal collegio docenti e fatta propria dal Consiglio di classe.

LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA

Docente Vivarelli Silvia

A.S. 2016-2017

Materia Tedesco

Classe 5

Sezione A AFM

Libro/i di testo:

Delor, Regine: *Kult[o]uren neu. Neue Reisen durch die deutschsprachigen Länder*, Edizioni Lang, Milano 2009.

Bonelli P., Pavan R., Handelsplatz, Il Multi LIBRO, Loescher Editore

Modulo 1: (completamento e ripasso)

Handel und Verkauf (Kapitel 11-15) (testo Handelsplatz):

Die Bestellung, der Versand der Ware, die Zahlung

- a. Conoscenze (sapere): verbi modali; Perfekt e Präteritum; passivo; lessico della lettera commerciale (Bestellung, Versand, Zahlung).
- b. Abilità (saper fare): descrivere e paragonare prodotti, redigere una lettera di Bestellung Versand, Zahlung; comunicare per iscritto la spedizione delle merci (Versandanzeige); sollecito pagamento (Zahlungsverzug)

Modulo 2: Die Geschichte Deutschlands (19.-20. Jahrh.) (Lavori di gruppo)

La storia tedesca (1848-1991): Bismark – die Donaumonarchie (pag. 38) – Der 1. Weltkrieg – Die Weimarer Republik – Die Nazidiktatur - Der 2. Weltkrieg

- a. Conoscenze (sapere)

Funzioni

esprimere opinioni utilizzando registri linguistici diversi – narrare fatti al passato – chiedere valutazioni su un avvenimento e rispondere

Strutture grammaticali

Präteritum e Passiv – Le congiunzioni coordinanti e subordinanti – costruzione frase

Lessico

Lessico riferito agli avvenimenti storico-sociali del XIX e XX secolo (1848-1991)

Cultura

la storia tedesca (1848-1991) – personaggi storici – autori tedeschi e austriaci:

**- Heine, Die Weber.
- Rilke, Der Panther**

- b. Abilità (saper fare)

- interagire su argomenti riguardanti la storia della Germania del XX sec.
- ascoltare e comprendere interviste sui problemi legati alla storia della Germania del XX sec.
- desumere informazioni da una biografia

Visione del film HILDE.

Modulo 3: Berlin und die Wiedervereinigung (testo: Kultouren neu)

Berlin erzählt pp. 64-65

Berlin bleibt Berlin pp. 66-67

SCHEDA DISCIPLINARE DI RELIGIONE

Hanno scelto di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica gli alunni

Alfano Valentina
Aloè Matteo
Antolini Giulia
Baldari Sabrina
Benazzi Michela
Casarotti Alan
Cioni Tommaso
Comastri Davide
Desalvi Edoardo
Di Battista Gabriele
Diegoli Elena
Direnzo Marco
Franzoni Federica
Gallerani Enola
Grandi Greta
Magagnoli Angela
Mattarelli Veronica
Menegoli Mattia
Meta Serena
Mormile Angelica
Ortensi Giulia
Pancotti Enrica
Simonati Massimo
Tommaselli Giulia

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI:

- riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
 - conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
 - conoscere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
 - conoscere le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della chiesa
 - motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo
 - saper operare scelte consapevoli e responsabili
- CONTENUTI

Modulo 1

La non violenza come ideale cristiano.

La pace: Brano di Giovanni Paolo II

La forza della non violenza. Gandhi. Brano “Antiche come le montagne”

Testi di Brechet, Don Lorenzo Milani, Giovanni Paolo II, Zanutelli e Terziani

Modulo 2

Domande esistenziali

Brano del Cardinal Carlo Maria Martini da “Conversazioni notturne a Gerusalemme”

Brani sulla noia del mondo giovanile tratti dalla trasmissione di Sergio Zavoli “Pianeta giovani”

I gigli del campo Mt.6,25-34. La vocazione e il senso della vita nel mio prossimo

Ricette per la felicità

Modulo 3

Il matrimonio cristiano.

Poesia di Gibrán

Fromm “L'arte di amare”

Modulo 4

Il dialogo tra le varie religioni

Il documento conciliare Nostra aetate

Conflitto Israele-Palestina

Modulo 5

Etica: La pena di morte.

La posizione della chiesa sulla pena di morte

L'adultera Gv 8,1-11

“Occhiali rotti” di Bersani

Il diritto alla vita e l'aborto

Catechismo della chiesa cattolica dal n. 2271 al n.2274

Le manipolazioni genetiche

Il valore della pace e la guerra

Picasso e il Guernica

Pensieri sulla guerra

“La guerra di Piero” e “Il mio nome è mai più”

Nell'ambito del progetto cinema -scuola hanno partecipato visionando il film “ The woman in gold” presso il cinema don Zucchini.

Hanno partecipato al progetto sul volontariato con incontri con i rappresentanti delle associazioni: Servizio di Accoglienza alla vita onlus e Ant e infine si sono recati in visita alla comunità di San Patignano

Hanno partecipato al progetto “Esercizi di memoria” incontrando il dott. Bassoli sul tema del Porrajmos e il dott. Finzi testimone della Shoà

METODI DIDATTICI

È stato utilizzato il metodo induttivo in modo da rispettare l'esperienza diretta dei ragazzi.

Si è tenuto conto delle varie prospettive tra loro complementari: la prospettiva biblica, teologica e antropologica. È stato dato ampio spazio alla loro creatività con ricerche, lavori di gruppo e cartelloni.

MEZZI E STUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo: Marinoni, Cassinotti, Airoidi La domanda dell'uomo, Marietti ed.

Visione dei film: "Evil il ribelle"

"Godsend"

"Mai più come prima"

CRITERI DI VALUTAZIONE

I ragazzi sono stati valutati tenendo conto sia della comprensione dei concetti fondamentali affrontati sia dell'interesse sia della partecipazione attiva alle lezioni.

I ragazzi hanno raggiunto gli obiettivi cognitivi prefissati con ottimi risultati.

Si sono accostati in maniera corretta ed adeguata allo studio della bibbia.

Hanno maturato una buona capacità di confronto con le altre religioni.

Il profitto raggiunto globalmente è molto buono.

ECONOMIA POLITICA

Docente: Anna Poppi

Libro di testo: Vinci Orlando (a cura di), *Economia e finanza pubblica*, Tramontana ed.

1. CONTENUTI

DEFINIZIONE DELLA SCIENZA DELLE FINANZE E SUA EVOLUZIONE NEL TEMPO

L' ATTIVITA' FINANZIARIA DELLO STATO E DEGLI ALTRI ENTI PUBBLICI

- Natura e compiti;
- Principali teorie sulla funzione dell'attività finanziaria: finanza neutrale, della riforma sociale, congiunturale e funzionale.

BISOGNI PUBBLICI E SERVIZI PUBBLICI

Nozioni e classificazioni.

LE SPESE PUBBLICHE

- Classificazioni;
- Funzioni;
- Effetti economici;
- Legge di Wagner e altre teorie inerenti l'espansione della spesa pubblica nel tempo
- La spesa per la sicurezza sociale
- Il sistema previdenziale, assistenziale e della sanità pubblica

LE ENTRATE PUBBLICHE

- Nozione;
- Classificazione;
- Entrate di diritto pubblico e di diritto privato;
- Imposte, tasse, contributi speciali;
- I prezzi;
- I beni pubblici (demanio e patrimonio) come fonte di entrata;
- Pressione tributaria.

CENNI: IL BILANCIO DELLO STATO

- Nozione;

- Funzioni;
- Tipi;
- I principi di bilancio;
- Il problema del pareggio del bilancio;
- Teorie sul bilancio;
- Cenni alla classificazione di entrate e spese (cenni)
- Procedimento di formazione: il semestre europeo; gli strumenti di programmazione;
- Flessibilità e assestamento del bilancio: fondo di riserva e fondi speciali;
- Esercizio provvisorio;
- Esecuzione e controllo.
- Il rendiconto generale dello Stato.

LA TASSA

- Concetto;
- Classificazione;
- Riscossione.

L'IMPOSTA

- Concetto;
- Classificazioni;
- Capacità contributiva;
- Imposta progressiva e i suoi modi di applicazione;
- Principi giuridici delle imposte: universalità e uniformità;
- La giustizia tributaria;
- Principi amministrativi delle imposte: certezza, semplicità, economicità; Accertamento, riscossione e versamento;
- Principi economici delle imposte: la pressione tributaria e i suoi effetti; evasione fiscale; elusione ed elisione; cenni sulla traslazione;

IL FINANZIAMENTO DEL DEFICIT DELLO STATO

- Imposta straordinaria;
- Debito pubblico.

I BENI PUBBLICI

- Demanio;
- Patrimonio indisponibile;
- Patrimonio disponibile;
- Regime giuridico;
- La dismissione.

L'IMPRESA PUBBLICA

- Nozione;
- Fini;
- Aziende autonome e municipalizzate;
- Gli Enti pubblici economici;
- L'azionariato di Stato;
- Le privatizzazioni.

SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

- Nozione;
- Coesistenza di imposte dirette e indirette;
- Lineamenti essenziali del sistema vigente.

IMPOSTE DIRETTE SUL REDDITO

- Irpef
- Ires (cenni).
- Cenni alle imposte locali: Irap e Iuc.

IMPOSTE INDIRETTE

- Iva (cenni).

NOZIONI ISTITUZIONALI SU ALCUNE IMPOSTE.

2. TIPOLOGIE DI PROVE EFFETTUATE

- interrogazioni orali
- discussioni guidate inerenti l'analisi critica della realtà quotidiana
- simulazioni di terza prova d'esame

3. MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Per le modalità di valutazione ho fatto riferimento a quanto riportato nel POF, là dove sono definiti i criteri generali per la valutazione delle prove e del profitto a cadenza quadrimestrale, la tassonomia per gli obiettivi cognitivi trasversali, la tassonomia e il codice valutativo per la parte socio-affettiva e sono inoltre fissate le linee generali per la valutazione di fine anno scolastico.

La valutazione quadrimestrale, espressa attraverso un voto unico ha riguardato non solo all'accertamento dei fattori cognitivi, ma ha tenuto conto anche della progressione nell'apprendimento, della partecipazione e dell'impegno.

Il voto complessivo che sarà presentato allo scrutinio finale terrà conto: a) dei voti di profitto assegnati nel corso dell'anno scolastico mediante una "media pesata"; b) della progressione nell'apprendimento; c) dell'impegno e della partecipazione dimostrati durante tutto l'anno scolastico.

Al fine di assumere un comportamento uniforme, sulla base della comune esperienza scolastica, la valutazione dei fattori b) e c) potrà e dovrà consentire, di norma, una modifica del voto basato sulle sole verifiche da un (-0,5) a un (+1).

4. METODO DI INSEGNAMENTO COMUNE A TUTTI GLI ARGOMENTI CHE SARANNO SVOLTI

La trattazione degli argomenti ha combinato quanto più possibile il metodo della lezione frontale con quello dialettico, al fine di calare le materie trattate nella realtà e di suscitare negli allievi curiosità per materie di così estrema attualità; ho preso le mosse dalla spiegazione supportata dall'utilizzazione del manuale per passare poi alla soluzione di casi di modesta complessità, che hanno consentito agli alunni di risalire induttivamente alla disciplina positiva.

Ogni argomento è stato sempre analizzato con il supporto della normativa interessata contenuta nella Costituzione o in altri testi normativi, al fine di sensibilizzare gli alunni nell'utilizzazione di un corretto linguaggio ed indurli all'interpretazione delle norme giuridiche anche al di là di quello che è il significato letterale delle parole.

Particolare attenzione è stata data alla corretta utilizzazione dello specifico linguaggio settoriale.

5. STRUMENTI DI LAVORO COMUNI A TUTTI GLI ARGOMENTI CHE SARANNO SVOLTI

- manuale in adozione;
- Costituzione della Repubblica Italiana;
- Articoli di attualità tratti da quotidiani a contenuto economico-giuridico.

MATEMATICA APPLICATA

DOCENTE: Ionata Patrizia

TESTO ADOTTATO: ***Matematica.rosso con Maths in English voll 4e 5***

Autori A. MASSIMO BERGAMINI, ANNA TRIFONE, GRAZIELLA BAROZZI Ed. ZANICHELLI

1. OBIETTIVI E CONTENUTI

MODULO 1: ANALISI MATEMATICA (ripasso e completamento)

OBIETTIVI

Competenze:

- C1 -Studiare singole caratteristiche di una funzione
- C2 -Studiare in modo completo una funzione e rappresentarla graficamente

Conoscenze:

- Definizione e significato geometrico di derivata prima di una funz in un punto
- Derivate delle funzioni elementari
- Teoremi sulla derivazione
- Funzioni crescenti, decrescenti. Massimi e minimi relativi ed assoluti. Flessi.

Abilità

- Applicare le regole di derivazione
- Determinare gli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente
- Saper individuare i punti di non derivabilità di una funzione
- Saper individuare i punti di massimo e di minimo relativi e assoluti di una funzione (metodo derivata prima).
- Saper determinare la concavità di una curva.
- Saper trovare i punti di flesso a tangente orizzontale ,obliqua, verticale di una funzione.
- Determinare gli asintoti di una funzione
- Saper studiare in modo completo funzioni razionali intere e fratte e saperne costruire il grafico.

CONTENUTI

UD1: DERIVATE

- Definizione di derivata prima di una funzione in un punto e suo significato geometrico.
- Continuità e derivabilità.
- La derivata delle funzioni elementari .Le regole di derivazione: del prodotto di una costante per una funzione, della somma ,del prodotto di due funzioni, della potenza di una funzione con esponente reale qualsiasi, del reciproco di una funzione, del quoziente di due funzioni..La derivata di una funzione composta.

- La derivata in un punto e la retta tangente.
- Derivate di ordine superiore al primo

UD-2-ESTREMI E FLESSI. STUDIO DI FUNZIONE COMPLETO

- Le funzioni crescenti e decrescenti e il segno della derivata prima
- Massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione .Ricerca dei punti di max e min relativi mediante la derivata prima
- Concavità. I punti di flesso,definizione e classificazione. Ricerca dei punti di flesso mediante lo studio del segno della derivata 1° (flessi orizzontali)e 2° e classificazione .
- Asintoti: asintoto orizzontale, verticale,obliquo .Studio completo di funzioni razionali intere e fratte, semplici funzioni esponenziali e logaritmiche; rappresentazione grafica .

MODULO 2:L'ECONOMIA E LE FUNZIONI DI UNA VARIABILE

OBIETTIVI

Competenze:

C1-Riconoscere funzioni che ricoprono un ruolo importante nello studio dei fenomeni economici e saperne rappresentare graficamente l'andamento

C2-Risolvere problemi di natura economica

Conoscenze:

- Mercato in concorrenza perfetta e mercato monopolistico
- Le funzioni che possono rappresentare la domanda, l'offerta, il costo di produzione, il ricavo , l'utile e rappresentarle graficamente
- Funzione vendita e funzione di produzione
- Significato del coefficiente di elasticità della domanda e dell'offerta
- Relazioni tra le curve del costo totale e del ricavo, tra le curve del costo medio, del costo marginale e del ricavo medio
- Condizione di ingresso e di permanenza nel mercato. Punto di fuga

Abilità'

- Stabilire se una funz può rappresentare la domanda e l'offerta di un bene e rappresentarle graficamente
- Ricavare funzione di vendita e funzione di produzione
- Calcolare elasticità della domanda e dell'offerta e prezzo di equilibrio e interpretare i valori ottenuti
- Determinare il costo totale , il costo medio e il costo marginale
- Determinare il ricavo medio e il ricavo marginale nel mercato in concorrenza perfetta e nel mercato monopolistico
- Analizzare le curve del costo totale ,del costo medio e del costo marginale,del ricavo marginale e le loro relazioni
- Utilizzare i metodi dell'analisi matematica per ottimizzare funzioni economiche
- Determinare i break-even point
- Saper esaminare i costi di produzione di un bene e stabilire se conviene entrare o uscire dal mercato

CONTENUTI

UD 1- DOMANDA ed OFFERTA:

- Mercato in regime di concorrenza perfetta e mercato monopolistico;
- Leggi della domanda e dell'offerta ed inverse; coefficiente di elasticità; prezzo di equilibrio .

UD 2 -COSTI e RICAVI

- Costi di produzione; funzioni del costo totale, del costo medio (totale e variabile) e del costo marginale (caso discreto e caso continuo);
- Funzioni del ricavo totale, medio, marginale in regime di concorrenza perfetta e in regime monopolistico; funzione del profitto.; break-even point;
- Condizione di ingresso e di permanenza nel mercato; punto di fuga

MODULO 3 RICERCA OPERATIVA E PROGRAMMAZIONE LINEARE

OBIETTIVI

Competenze:

- C1-Risolvere problemi in caso di certezza con una o più alternative con effetti immediati
- C2- Scrivere e risolvere il modello matematico per problemi relativi alle scorte di magazzino
- C3- Saper risolvere un problema di PL in due variabili con metodo grafico.

Conoscenze:

- Fasi e metodi della ricerca operativa
- Classificazione dei problemi di scelta
- Metodi per la risoluzione dei problemi trattati, in particolare il problema delle scorte e quello di PL

Abilità

- Risolvere problemi di scelta, sia nel continuo che nel discreto, con una o più alternative in condizioni di certezza
- Scrivere e risolvere il modello matematico per problemi relativi alle scorte di magazzino, anche nel caso in cui si prevedano sconti per grossi quantitativi
- Saper costruire il modello matematico di un problema di PL.
- Saper risolvere un problema di PL in due var, o riconducibile a due variabili, con metodo grafico.

CONTENUTI

UD 1 -RICERCA OPERATIVA :

- Note storiche ,definizione e fasi della ricerca operativa, funzione obiettivo e vincoli. Classificazione dei problemi di scelta.
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati nel caso continuo, con una o più alternative;
- Il problema delle scorte.

UD2 - PROGRAMMAZIONE LINEARE

- Risoluzione di sistemi di disequazioni lineari in 2 variabili
- Problemi di P.L. in due variabili con il metodo grafico
- Cenni ai problemi di P.L. in tre o più variabili risolubili con il metodo grafico.

MODULO 4: LA STATISTICA DESCRITTIVA E L'INTERPOLAZIONE , LA REGRESSIONE E LA CORRELAZIONE

OBIETTIVI

Competenze:

- C1-Elaborare ed analizzare dati statistici
- C2-Studiare il trend di una serie storica ed estrapolare i dati
- C3- Studiare relazioni tra due variabili statistiche

Conoscenze:

- Interpolazione per punti e tra punti. Metodo dei minimi quadrati: equazione della retta dei m.q., formule per il calcolo dei parametri; equazione della parabola dei mq., linearizzazione.(senza dimostrazioni)
- Errore standard . Devianza Spiegata e Devianza Residua. Indici di accostamento:indice quadratico relativo, coefficiente di determinazione
- Coefficiente di correlazione lineare di Bravais - Pearson. Regressione lineare di y rispetto ad x e di x rispetto ad y (senza dimostrazioni)

Abilità

- Saper analizzare tabelle statistiche e grafici
- Saper costruire distribuzioni in classi di frequenza a partire dai dati grezzi di un carattere quantitativo
- Saper disegnare istogrammi di variabili statistiche con dati raccolti in classi
- Saper calcolare, anche con l'uso di Excel, gli indici della tendenza centrale (moda, media,mediana) e della dispersione (varianza, sqm,coefficiente di variabilità) anche per dati raccolti in classi e interpretarne i risultati
- Individuare la curva che meglio "si accosta" ad un diagramma a dispersione (x,y) di una distribuzione bivariata e determinare il trend di una serie storica (lineare, quadratica, esponenziale, iperbolica , potenza dei minimi quadrati), con l'uso di Excel, individuando il modello più adatto ad interpretare la distribuzione statistica oggetto di analisi dal confronto tra i valori degli indici di accostamento
- Conoscere le formule ed interpretare i valori dei parametri della funzione lineare ottenuti con il metodo dei m.q.
- Determinare, con Excel, Devianza spiegata e Devianza residua e interpretare il risultato del coefficiente di determinazione
- Determinare , con Excel, il coeff di corr. Lineare di Bravais-Pearson ed interpretarne il risultato .
- Determinare e analizzare le rette di regressione di y rispetto ad x e di x rispetto ad y per n coppie di valori

CONTENUTI

UD 1 STATISTICA DESCRITTIVA

- generalità,distribuzioni statistiche e classificazioni;variabili e mutabili statistiche;
- diagrammi cartesiani,istogrammi, ortogrammi
- indici della tendenza centrale: media aritmetica,moda, mediana ;
- indici della dispersione: campo di variazione,varianza , scarto quadratico medio,scostamento semplice medio, coefficiente di variabilità

UD 2 INTERPOLAZIONE STATISTICA , REGRESSIONE e CORRELAZIONE

- Interpolazione matematica e interpolazione statistica; il metodo dei minimi quadrati;
- Funzioni interpolanti: equazione della retta dei minimi quadrati; equazione della parabola dei minimi quadrati (cenni); linearizzazione : funzione esponenziale, iperbolica , potenza dei minimi quadrati(cenni)
- Indici di scostamento: errore standard, indice lineare relativo, indice quadratico relativo, coefficiente di determinazione
- Regressione lineare:retta di regressione di Y rispetto ad X e di X rispetto ad Y
- Coefficiente di correlazione lineare di BRAVAIS-PEARSON;
- Devianza spiegata, devianza residua; relazione tra coeff di determinazione e coeff. i correlazione lineare di BRAVAIS-PEARSON ;

2. METODI DIDATTICI

Le lezioni sono state di tipo frontale, con un'attenzione costante al dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni, e, seppur raramente, per problemi, prospettando una situazione problematica concreta atta a stimolare l'attenzione degli alunni per utilizzare le loro capacità intuitive per giungere ad individuare un procedimento risolutivo di tipo generale matematico. Accanto al necessario inquadramento teorico di ciascun argomento, è stato dato spazio soprattutto allo svolgimento di esercizi applicativi in classe , per abituare l'allievo alla corretta manipolazione di formule, alla consapevole utilizzazione delle diverse procedure di calcolo, promuovendo una loro attiva partecipazione.

I compiti a casa sono stati regolarmente assegnati e sono stati corretti in classe quelli più complessi.

In assenza di ore di laboratorio in aule dotate di computer, è stata utilizzata la LIM, sia per l'introduzione induttiva di argomenti di analisi matematica , poi approfonditi teoricamente, che per risolvere problemi di natura economica o per lo studio statistico dei fenomeni collettivi, al fine di acquisire gli strumenti per interpretare la realtà sociale ed economica, favorendo capacità progettuali, l'abitudine a lavorare insieme, capacità di analisi, sintesi e valutazione .

Sono stati utilizzati il foglio elettronico Excel per lo studio delle serie storiche, per l'interpolazione, lo studio della regressione e della correlazione, e il pacchetto Derive

3. RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

- libro di testo
- schede di lavoro contenenti esercizi di consolidamento
- calcolatrice non programmabile
- LIM , EXCEL , DERIVE
- INTERNET per accedere a banche dati (sito ISTAT, Camera di Commercio e altri siti utili)

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

per la **verifica formativa** :

- osservazione diretta attraverso domande brevi poste durante la lezione;
- esercizi alla lavagna;
- discussioni guidate ;

per la **verifica sommativa** (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

- **prove scritte di tipo tradizionale** con problemi ,esercizi ,domande
- **tests semistrutturati** (test V/F , quesiti a risposta chiusa, semplice o multipla, a risposta aperta, completamenti,,) , atti a verificare conoscenze teoriche , la comprensione , la capacità

di applicazione a situazioni semplici . I test sostituiscono prove orali, data l'esiguità delle ore curricolari.

- **simulazioni della terza prova**
- **interrogazioni con esercizi alla lavagna**

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE

Per la misurazione delle prove sommative e per la successiva valutazione dell'apprendimento degli allievi si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata *dal Collegio Docenti e inserito nel piano dell'offerta formativa*.

Nelle prove scritte sono stati inseriti esercizi , problemi , quesiti di diversa difficoltà tali da verificare il raggiungimento degli obiettivi minimi e le eccellenze.

I criteri di **misurazione di ogni verifica scritta** sono stati sempre esplicitati nei testi delle prove, attribuendo a ciascun esercizio, problema o quesito un punteggio, che ne misurava la complessità, ed evidenziando la griglia **con la corrispondenza punteggio conseguito-voto**. La sufficienza è stata attribuita ad un punteggio compreso tra 50% e il 60% del punteggio totale, secondo la complessità della prova.

Per ciascun esercizio, l'attribuzione del punteggio prestabilito ha tenuto conto della correttezza, del procedimento risolutivo, della forma.

Nelle prove orali, accanto ai suddetti aspetti, è stato considerato l'uso del linguaggio specifico e la capacità di motivare adeguatamente le proprie affermazioni

Il voto proposto al C.di C. è stato determinato calcolando la media aritmetica dei voti delle prove scritte tradizionali, dei test semistrutturati e delle prove orali, ove presenti, nonché tenendo conto dei risultati dei recuperi e , nella misura consentita dal *Progetto valutazione*, della progressione nell'apprendimento , dell'impegno, della partecipazione, della regolarità nello studio individuale e nello svolgimento dei compiti assegnati

TESTO ADOTTATO

LUPERINI-CATALDI-MARCHIANI-MARCHESE, *Il Nuovo Manuale di Letteratura*, PALUMBO EDITORE 2012
VOL. 3a
VOL. 3b

COMPETENZE ITALIANO QUINTO ANNO

Generali

Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e lavoro.

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Specifiche degli indirizzi economici

Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

CONOSCENZE

Lingua

Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità a oggi.

Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.

Tecniche competitive per diverse tipologie di produzione scritta.

Social network e new media come fenomeno comunicativo.

Letteratura

Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.

Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.

Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.

Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari

ABILITA'

Lingua

Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/ nei testi letterari più rappresentativi.

Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.

Produrre relazioni, sintesi commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.

Letteratura

Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia a oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.

Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.

Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.

Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.

Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

CONTENUTI SPECIFICI

Lingua

Lettura, comprensione ed interpretazione di testi di vario tipo.

Produzione di testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi anche nelle tipologie previste dalla prima prova dell'Esame di Stato.

Letteratura

Orientamenti della cultura nel secondo Ottocento: la filosofia positivista.

Il Naturalismo: il romanzo naturalista come mimesi della realtà, Emile Zola e il romanzo sperimentale.

La cultura positivistico-naturalistica e il Verismo; i romanzo verista. Giovanni Verga.

L'età del Decadentismo.

Nuovi strumenti conoscitivi e nuove tecniche espressive: il Simbolismo.

Giovanni Pascoli: la metafora del "fanciullino".

Gabriele D'annunzio: sensualità e panismo. Estetismo e mito del "superuomo" nel romanzo dannunziano.

La reazione antidannunziana e la distruzione del poeta-vate nei Crepuscolari.

La "rivoluzione" futurista.

La distruzione degli schemi della narrativa tradizionale nell'opera di Svevo e di Pirandello.
Alcuni autori del '900.

OBIETTIVI MINIMI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA SUFFICIENZA

Saper comprendere testi letterari e non letterari.
Saper analizzare e sintetizzare testi di varia natura.
Saper scrivere con proprietà lessicale e grammaticale.
Saper organizzare un testo coerente e coeso.
saper elaborare dati, esporre ed argomentare in modo chiaro.
Saper esprimere giudizi critici e personali utilizzando linguaggi specifici.

MODALITÀ DI LAVORO E STRUMENTI

La presentazione del programma è stata affrontata attraverso la lezione frontale e attraverso ulteriori strumenti didattici quali la guida ad una comprensione corretta dei testi presi in esame (da parte dell'insegnante) e l'analisi individuale per mezzo di questionari specifici. Si è cercato, per quanto possibile, di promuovere una interpretazione personale dei testi proposti all'attenzione del gruppo-classe. Particolare interesse è stato riservato anche alla Storia della Letteratura – periodi letterari ed autori - come elemento di conoscenza e della cultura del nostro Paese e arricchimento personale; altrettanto peso ha avuto lo studio dei maggiori autori della letteratura europea del periodo storico affrontato.

Lo strumento didattico di principale utilizzo è stato il libro di testo in adozione ma anche altri testi a disposizione sul sito web specifico della casa editrice.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le verifiche scritte sono state utilizzate le seguenti tipologie:

testi in prosa o in poesia per l'analisi testuale; saggi brevi relativi agli ambiti previsti per la Prima prova all' Esame di Stato; testi argomentativi su temi di carattere generale.

Per le verifiche orali: esposizione orale degli argomenti trattati avendo attenzione di verificare non soltanto la mera conoscenza ma pure la capacità di ragionamento e comprensione; analisi e commento dei testi letterari affrontati.

Per la valutazione della prova scritta è stata adottata la griglia di valutazione adottata dal Dipartimento Disciplinare di Lettere; per la valutazione delle prove orali sono stati considerati i seguenti criteri: conoscenza dell'argomento; capacità espositiva; capacità di ragionamento e di collegamento; capacità di utilizzo di un lessico specifico e di una forma linguistica adeguata.

Il gruppo-classe ha seguito con attenzione e collaborazione quanto proposto. Il livello di partenza, all'ingresso del triennio, risultava medio-basso ma il lavoro svolto dai singoli allievi con continuità ha fatto sì che si potesse riscontrare un miglioramento nell'acquisizione delle competenze specifiche della disciplina da parte di quasi tutti i ragazzi.

LETTERATURA: CONTENUTI DISCIPLINARI. PROGRAMMA SVOLTO

U.D.1 Dal Liberalismo all'Imperialismo: Naturalismo e Simbolismo (1861-1903)

Le parole-chiave: Naturalismo, Simbolismo. Decadentismo.

Le ideologie, le trasformazioni dell'immaginario, i temi della letteratura e dell'arte.

La figura dell'artista e la perdita dell'aureola.

Il successo del romanzo e la specializzazione del linguaggio lirico.

Il Positivismo da Comte a Darwin e Spencer.

Cenni a Nietzsche e la rottura filosofica di fine secolo.

I movimenti letterari e le poetiche.

La tendenza al realismo del romanzo.

La tendenza al Simbolismo e le due linee della poesia europea (Baudelaire).

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti.

Il Simbolismo europeo (Francia), cenni. Il romanzo e la novella.

Dal Realismo al Naturalismo: Flaubert, Zola e Maupassant.

T1 Gustave Flaubert, I comizi agricoli (*Madame Bovary*).

T2 Emile Zola, L'inizio dell'*Ammazzatoio* (*L'ammazzatoio*).

I veristi siciliani: Luigi Capuana e Federico De Roberto.

Giovanni Verga

La vita e le opere.

I romanzi giovanili e *Nedda*, "bozzetto siciliano".

L'adesione al Verismo e il Ciclo dei Vinti.

Rosso Malpelo e le altre novelle di *Vita dei campi*.

T1 Rosso Malpelo (*Vita dei campi*).

(fuori testo) **La lupa** (*Vita dei campi*).

Novelle rusticane e altri racconti.

T2 La roba (*Novelle rusticane*).

Mastro-don Gesualdo.

Poetica, personaggi, temi del *Mastro-don Gesualdo*.

T4 La giornata di Gesualdo (*Mastro-don Gesualdo*)

T5 La morte di Gesualdo (*Mastro-don Gesualdo*).

I Malavoglia.

Il titolo e la composizione.

Il progetto letterario e la poetica.

T6 La prefazione ai *Malavoglia* (*I Malavoglia*).

S14 L'inizio de *I Malavoglia*.

Il romanzo come opera di "ricostruzione intellettuale".

La struttura e la vicenda.

Il sistema dei personaggi.

T7 Mena, compare Alfio e le stelle che "ammiccavano più forte".

Il tempo e lo spazio.

La lingua, lo stile, il punto di vista.

La "filosofia" di Verga.

T8 L'addio di 'Ntoni (*I Malavoglia*).

La poesia.

La nascita della poesia moderna.

I fiori del male di Baudelaire: il titolo, la struttura e lo stile dell'opera.

I temi de *I fiori del male*: la nuova figura del poeta e la grande città.

S2 *Corrispondenze*

T1 *L'albatro.*

T2 *A una passante.*

Giovanni Pascoli e *Myrica*.

La vita: tra il “nido” e la poesia.

La poetica del “fanciullino”.

S1 Il fanciullino

Myrica e *Canti di Castelvecchio*: il simbolismo naturale e il mito della famiglia.

T1 *Il gelsomino notturno (Canti di Castelvecchio).*

Myrica

Composizione e storia del testo; il titolo.

Struttura e organizzazione interna.

Le forme e la poetica di *Myrica*: il simbolismo impressionistico.

Temi: la natura e la morte, l'orfano e il poeta.

S7 *Novembre.*

T3 *Lavandare*

T4 *X Agosto*

Gabriele D'Annunzio

D'Annunzio: la vita e le opere.

Il panismo del superuomo.

I primi tre libri delle *Laudi* (1899-1903).

Le prose. Dalle novelle abruzzesi al *Notturmo*.

Il piacere, romanzo dell'estetismo decadente.

T3 Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli. (*Il piacere*).

Alcyone

I temi.

Lo stile, la lingua, la metrica.

T4 *La sera fiesolana.*

U.D 2 La seconda rivoluzione industriale, la Grande Guerra e il dopoguerra: società, cultura, immaginario (1903-1925)

I luoghi, i tempi e le parole-chiave.

La nuova organizzazione della cultura.

La crisi degli intellettuali letterati.

Le nuove scienze (la fisica, la psicanalisi) e le nuove tendenze filosofiche (Freud, Bergson).

Il “disagio della civiltà” e i temi dell'immaginario.

Le avanguardie in Europa: il Futurismo.

I crepuscolari e la “vergogna” della poesia.

L'avanguardia futurista.

Il romanzo, la novella e la prosa.

Dissoluzione e rifondazione del romanzo in Europa e in Italia.

L'opera aperta.

La narrativa tedesca.

Thomas Mann, cenni.

Robert Musil, cenni.

Franz Kafka. Le opere.

T2 Franz Kafka Il risveglio di Gregor (*La metamorfosi*).

La narrativa in lingua inglese. Virginia Woolf, James Joyce e il romanzo del “flusso di coscienza”.

T5 James Joyce Il monologo della signora Bloom (*Ulisse*).

Marcel Proust e *Alla ricerca del tempo perduto*.

T6 Marcel Proust La madeleine (*Dalla parte di Swann*).

Luigi Pirandello

La vita

La poetica dell'umorismo; i “personaggi” e le “maschere nude”, la “forma” e la “vita”.

S4 La differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata.

L'arte umoristica di Pirandello

I romanzi siciliani da *L'esclusa* a *I vecchi e i giovani*.

I romanzi umoristici: *Il fu Mattia Pascal*; *Uno, nessuno e centomila*.

T2 Il furto (*Uno, nessuno e centomila*).

Le Novelle per un anno.

T3 Il treno ha fischiato... (*L'uomo solo*).

Pirandello e il teatro, cenni.

Il fu Mattia Pascal

Lettura integrale dell'opera.

La vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio.

La struttura e lo stile.

I temi principali e l'ideologia del *Fu Mattia Pascal*.

Il fu Mattia Pascal e la poetica dell'umorismo.

Italo Svevo

La vita e le opere

La cultura e la poetica.

Caratteri dei romanzi sveviani.

Vicenda e temi di *Una vita*.

Vicenda e temi di *Senilità*.

La coscienza di Zeno

La situazione culturale triestina e la composizione del romanzo.

La coscienza di Zeno come “opera aperta”.

La vicenda: la morte del padre.

T2 Lo schiaffo del padre morente.

La vicenda: il matrimonio di Zeno

T3 La proposta di matrimonio.

La psicanalisi.

T4 La vita è una malattia.

U.D. 3 Il fascismo, la guerra e la ricostruzione dall'Ermetismo al Neorealismo (1925-1956)

Il quadro d'insieme e le parole-chiave.

L'organizzazione della cultura nella società di massa.

La politica culturale del fascismo.

Le ideologie e l'immaginario.

Le poetiche in Italia dalla seconda metà degli anni Venti al dopoguerra: l'Ermetismo.

Il Neorealismo da “corrente involontaria” a scuola poetica organica.

Giuseppe Ungaretti e *L'allegria*

Giuseppe Ungaretti e la religione della parola. La vita, la formazione, la poetica.
La poesia di Ungaretti da *Sentimento del tempo* alle ultime raccolte.

L'allegria

Composizione e vicende editoriali.

Il titolo, la struttura, i temi.

S3 *San Martino del Carso*

S4 *Mattina.*

S5 *Soldati.*

Lo stile e la metrica

La poetica ungarettiana: tra l'Espressionismo e Simbolismo.

T2 *Natale*

T3 *In memoria*

T4 *I fiumi*

T5 *Veglia*

Il romanzo e la novella in Europa e in America.

La narrativa in Europa e in America: la nascita della "tradizione novecentesca".

La narrativa negli Stati Uniti. Cenni a Francis Scott Fitzgerald, William Faulkner, Ernest Hemingway.

Il romanzo e la novella in Italia: il Neorealismo.

PROGRAMMA DI STORIA

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

prof. Daniela Testa

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

DE BERNARDI - GUARRACINO, La realtà del passato. Il Novecento e il mondo attuale, EDIZIONI SCOLASTICHE BRUNO MONDATORI 2014 vol.3

COMPETENZE STORIA QUINTO ANNO

Generali

Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Specifiche degli indirizzi economici

Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

CONOSCENZE

Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.

Aspetti caratterizzanti la Storia del Novecento ed il mondo attuale (in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e la sua crisi; globalizzazione).

Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.

Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali.

Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.

Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.

Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica.

Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.

Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.

ABILITA'

Riconoscere nella Storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e di discontinuità.

Analizzare problematiche significative del periodo considerato.

Riconoscere le varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuare i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.

Effettuare confronti tra diversi modelli/ tradizioni culturali in un'ottica interculturale.

Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici socioeconomici, politici e culturali.

Individuare i rapporti tra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.

Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.

Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.

Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.

Utilizzare fonti storiche di diverse tipologie per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/ interdisciplinari.

Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.

Analizzare criticamente le radici e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

OBIETTIVI MINIMI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA SUFFICIENZA

Dimostrare di conoscere gli argomenti svolti.

Dimostrare di aver assimilato i concetti fondamentali ed essere in grado di operare collegamenti.

Sapersi orientare con sicurezza.

Saper enucleare i punti qualificanti di un periodo storico.

Saper usare un linguaggio appropriato.

MODALITÀ DI LAVORO E STRUMENTI

La presentazione del programma è stata affrontata attraverso la lezione frontale e attraverso ulteriori strumenti didattici quali la guida ad una comprensione corretta degli argomenti presi in esame (da parte dell'insegnante) e l'analisi individuale per mezzo di questionari specifici.

Lo strumento didattico di principale utilizzo è stato il libro di testo in adozione ma anche altro materiale a disposizione (cartine, grafici, testi critici).
Particolare attenzione è stata dedicata alla capacità di ragionare, collegare, attualizzare.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le verifiche orali sono stati privilegiate le esposizioni orali per saggiare il grado di conoscenza della disciplina e la padronanza espositiva.

Per la valutazione sono stati adottati criteri quali la conoscenza dei contenuti, la capacità di ragionare e di orientarsi tra fatti ed eventi storici; la capacità di esporre in un linguaggio adeguato.

Il gruppo-classe ha seguito con attenzione e collaborazione quanto proposto. Il livello di partenza, all'ingresso del triennio, risultava medio-basso ma il lavoro svolto dai singoli allievi con continuità ha fatto sì che si potesse riscontrare un miglioramento nell'acquisizione delle competenze specifiche della disciplina da parte di quasi tutti i ragazzi.

CONTENUTI DISCIPLINARI. PROGRAMMA SVOLTO

Unità di apprendimento 1: Apogeo e declino dell'Europa 1875 - 1919

Il ciclo espansivo dell'economia occidentale

Nuovi scenari economici.

Tra stato e mercato: il capitalismo monopolistico.

L'età del consumatore.

L'imperialismo e la nuova geografia dello sviluppo.

L'età dell'oro dello stato - nazione

Dal liberalismo alla democrazia.

Nuove culture politiche.

Gli stati imperiali.

Vecchi imperi in declino: l'altra Europa.

L'età giolittiana

La crisi di fine secolo.

Il progetto giolittiano.

Il grande balzo industriale.

Il declino del compromesso giolittiano.

La Grande guerra

Il mondo nella guerra generale europea.

I fronti di guerra.

L'Italia in guerra.

La guerra totale.

Il 1917: guerra e rivoluzione.

La fine del conflitto.

Unità di apprendimento 2: Fra le due guerre: 1919 - 1945

Nuovi scenari geopolitici

I dilemmi della pace.
Il declino dell'egemonia europea.
Rivoluzione e controrivoluzione.
La crisi dello stato liberale in Italia.

Laboratori totalitari

La costruzione della dittatura fascista.
Politica e ideologia del fascismo.
La nascita dell'Unione Sovietica.

Anni Trenta: l'epoca del disordine mondiale

La Grande depressione.
Il New Deal e la ripresa americana.
L'Europa nella crisi e l'ascesa del nazismo in Germania.
Il comunismo nell'Unione Sovietica di Stalin.

Anni Trenta: l'avanzata del fascismo

L'economia italiana nella crisi.
Razzismo e imperialismo nell'Italia fascista.
L'Europa verso un nuovo conflitto generale.

Il mondo in guerra

L'espansione nazista in Europa.
Il mondo in conflitto e l'opposizione civile al fascismo.
La Shoah. Lo sterminio degli ebrei d'Europa.

FUORI TESTO, documento: Verbali della conferenza di Wannsee, lettura integrale.

Il crollo del fascismo italiano.
La fine della guerra.

Unità di apprendimento 3: L'epoca del benessere e della minaccia atomica **1945 - 1973**

Il nuovo ordine mondiale

Le basi della ricostruzione.
L'equilibrio bipolare.
L'Oriente in movimento.
La nascita dell'Italia repubblicana.

LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

Docente: Prof.essa Donatella Corazza

Libro di testo: Domitille Hatuel, Réussite dans l'e-commerce, ELI, 2013

CONTENUTI

Jeunes et travail

Testo in adozione: D. Hatuel, Réussite dans le-commerce, ed. Eli
e tratto dal sito: ladocumentationfrancaise.fr

Da ladocumentationfrancaise.fr : Les jeunes : une insertion professionnelle difficile

Da Réussite dans le-commerce :

Théorie : Dossier 6: L'emploi: (pag. 126-127)

- La recherche d'emploi, le recrutement,
les différents types de contrats de travail.

Le marketing

Testo in adozione: D. Hatuel, Réussite dans le-commerce, ed. Eli

Théorie : Dossier 2 : Le marketing (pag. 100, 101, 102, 103, 104)

- Le marché, le produit, le prix, la place, la publicité,
les manifestations professionnelles.

Les atouts économiques de la France

Testo in adozione: D. Hatuel, Réussite dans le-commerce, ed. Eli

Civilisation : Dossier 3: L'économie de la France (pag 152-159)

Les secteurs de l'économie française :

- Le secteur primaire
- Le secteur secondaire
- Le secteur tertiaire

Vers une nouvelle économie ? Le développement durable

La Mondialisation

Testo in adozione: D. Hatuel, Réussite dans le-commerce, ed. Eli

Civilisation : Dossier 5: La Mondialisation (pag 179)

Histoire

Testo in adozione: D. Hatuel, Réussite dans le-commerce, ed. Eli

Materiale fotocopiato da G.F. Bonini, M-C. Jamet, Kaléidoscope (vol C) , Valmartina (2006)

Da testo in adozione : D. Hatuel, Réussite dans le-commerce, ed. Eli

Civilisation : Dossier 4 : L'histoire et les institutions françaises (pag. 162)

- La France coloniale

Da Kaléidoscope (vol C) :

- La Seconde Guerre Mondiale vue du côté français (pag. 218-219-220)

- L'Empire Colonial et la Décolonisation (pag. 306-307)

Littérature

Antoine de Saint-Exupéry, Le Petit Prince. (lettura integrale dell'opera)

Materiale fotocopiato da G.F. Bonini, M-C. Jamet, Kaléidoscope (vol C) , Valmartina (2006)

Pilote de Guerre (Saint-Exupéry)

- L'exode (pag. 218)

Le Premier Homme (Albert Camus)

- Un attentat (pag.308)

Lectorat

- l'Union Européenne : les étapes de la construction européenne, les symboles de l'U. E.
les institutions de l'U.E.

- Les Institutions Françaises : le système électoral, la cinquième République, les pouvoirs du
Président, le Parlement.

DIRITTO PUBBLICO

Prof. Giovannamaria Valentini

Scheda disciplinare

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

La classe mediamente ha una conoscenza più che sufficiente degli argomenti sotto riportati.

ABILITÀ

La classe mediamente è in grado di:

- Descrivere: il concetto di Stato nei suoi vari contenuti; gli elementi dello Stato; le funzioni dello Stato.
- Descrivere e commentare le fondamentali caratteristiche dello stato democratico e spiegare le modalità e i limiti dell'esercizio della sovranità popolare.
- Definire i concetti di forma di Stato e forma di governo.
- Descrivere la forma di stato e la forma di governo italiana attuale.
- Spiegare e illustrare quale sia in Italia l'articolazione dei poteri in ambito territoriale e i fondamentali principi che la regolano.
- Confrontare la forma di stato e la forma di governo italiana con quelle degli altri stati contemporanei e in particolare con quella statunitense.
- Descrivere la struttura della Costituzione della Repubblica italiana.
- Illustrare i principio democratico, il principio di libertà, di uguaglianza e di solidarietà
- Indicare le principali disposizioni costituzionali in materia economico-sociale.
- Descrivere i principali doveri che la Costituzione impone ai cittadini.
- Descrivere ciò che la costituzione repubblicana prevede in merito al diritto di voto.
- Descrivere le caratteristiche dell'istituto referendario.
- Spiegare la funzione e il ruolo dei partiti politici commentando l'art. 49 cost.
- Descrivere e confrontare le caratteristiche dei sistemi elettorali maggioritario e proporzionale e indicare la diversa influenza che essi hanno sul sistema politico e sul sistema partitico.
- Descrivere la struttura, le funzioni, il ruolo istituzionale, la modalità di formazione, la responsabilità degli organi istituzionali (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica; Corte Costituzionale, Magistratura), facendo riferimento agli articoli costituzionali che li disciplinano.
- Spiegare i rapporti tra gli organi dello Stato, in particolare il rapporto fiduciario tra Parlamento e Governo.
- Descrivere le fondamentali tappe di formazione dell'Unione Europea;
- Descrivere la struttura e le funzioni degli organi della U.E.
- Descrivere le fondamentali fonti dell'ordinamento giuridico italiano e l'iter formativo delle leggi ordinarie, delle leggi costituzionali e di revisione costituzionale e degli atti con forza di legge del governo.

- Descrivere i fondamentali atti normativi comunitari.
- Descrivere le Regioni, distinguendo Regioni a statuto ordinario e a Statuto speciale; illustrare gli organi e le funzioni delle Regioni.
- Descrivere i principi e l'organizzazione della pubblica amministrazione.
- Descrivere le caratteristiche generali degli atti e dei provvedimenti amministrativi; fare esempi di provvedimenti amministrativi.

CONTENUTI

LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA

- La struttura della Costituzione della Repubblica italiana
- Il principio democratico, di libertà, di uguaglianza formale e sostanziale, di solidarietà
- I doveri dei cittadini

LO STATO

- Stato - Comunità e Stato - Apparato
- Fini e compiti dello Stato
- Elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio e sovranità

FORME DI STATO e FORME DI GOVERNO

La ripartizione della sovranità sul territorio:

- Stati unitari, stati federali e stati regionali
- L'articolazione territoriale del potere in Italia: Regioni, Province e Comuni; autonomia e decentramento; principio di sussidiarietà

Le Regioni:

- Regioni a statuto speciale e a statuto ordinario
- Il potere legislativo delle regioni
- Gli organi delle regioni e le loro funzioni

Il rapporto tra lo stato apparato e il popolo:

- Le forme di stato nella storia
- Stati democratici e stati non democratici
- Esercizio e limiti della sovranità popolare in Italia: istituti di democrazia diretta e indiretta

Concetto di forma di governo

- Le forme di governo degli stati democratici: Governi parlamentari, Governi presidenziali: confronto tra il sistema italiano e statunitense

LE ELEZIONI E LE ALTRE FORME DI PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

- Il corpo elettorale
- Il voto e l'astensione
- Il sistema elettorale proporzionale e i suoi correttivi
- Il sistema elettorale maggioritario
- Il voto referendario e i referendum

I PARTITI POLITICI

- Partiti politici
- Origine e funzione dei partiti
- I partiti nella costituzione italiana

LE FONTI DELL'ORDINAMENTO GIURIDICO

- La costituzione Italiana
- Le leggi costituzionali e di revisione costituzionale
- Le leggi del Parlamento
- I decreti legge e i decreti legislativi
- I regolamenti e direttive U.E.
- Gli statuti regionali e le leggi regionali
- I regolamenti governativi
- I criteri di risoluzione delle antinomie

GLI ORGANI COSTITUZIONALI

Parlamento

- Struttura del Parlamento
- Funzioni del Parlamento
- Organizzazione delle camere
- Lo status di parlamentare
- Durata e scioglimento

Governo

- Composizione
- Procedimento di formazione
- Funzioni del governo
- I rapporti tra Parlamento e Governo: responsabilità politica del governo, la fiducia, la questione di fiducia
- Crisi di Governo
- la responsabilità giuridica del Presidente del Consiglio e dei Ministri

Presidente della Repubblica

- Elezione
- Ruolo e significato della figura del Capo dello Stato
- Compiti e poteri
- La controfirma ministeriale: atti presidenziali e atti solo formalmente presidenziali
- La responsabilità penale del Presidente

Corte costituzionale

- Composizione e ruolo istituzionale
- Il controllo di legittimità costituzionale
- Le altre funzioni della Corte: il giudizio sui conflitti di attribuzione; il giudizio sui reati del Presidente della Repubblica; il giudizio sull'ammissibilità del referendum abrogativo

Ordinamento giudiziario e la funzione giurisdizionale

- Ordinamento giudiziario
- Principi generali relativi alla funzione giurisdizionale
- Concetti base relativi alla giurisdizione penale, civile e amministrativa
- Consiglio Superiore della Magistratura

L'ORDINAMENTO ISINTERNAZIONALE E L'UNIONE EUROPEA

- Le relazioni internazionali e le fonti del diritto internazionale
- La Repubblica italiana e l'ordinamento internazionale: principi costituzionali
- Caratteri dell'Unione Europea
- Le tappe dell'integrazione europea
- Gli organi dell'unione
- Le fonti del diritto comunitario

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Principi e organizzazione della Pubblica Amministrazione
- Atti e Provvedimenti amministrativi: caratteri generali.
- Tipi di provvedimenti amministrativi.

METODI DIDATTICI

Per il perseguimento degli obiettivi e per trasmettere i contenuti disciplinari sopra elencati, sono state utilizzate le seguenti modalità:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lettura e commento degli articoli della Costituzione italiana

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

- Libro di testo: “Diritto per il quinto anno”, Zagrebelsky, Oberto, Stalla, Trucco, Ed. Le Monnier Scuola
- Costituzione italiana
- Articoli di quotidiani (Il sole 24ore; Corriere della sera)

VERIFICHE E VALUTAZIONI

- Per le verifiche formative sono stati utilizzati colloqui orali e questionari a risposta aperta e chiusa.
- Per le verifiche sommative sono stati utilizzati: interrogazioni brevi, interrogazioni approfondite e questionari a risposta aperta

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la modalità di valutazione delle verifiche sommative si è fatto riferimento a quanto riportato nel POF.

Si precisa comunque che la valutazione di fine periodo è scaturita dalla media ponderata dei voti conseguiti dallo studente nelle prove di verifica sommativa, rettificata, secondo i singoli casi, di un valore compreso tra “-0,5” e “+1” che sintetizza in che misura siano stati raggiunti gli obiettivi extracognitivi progressione nell’apprendimento, impegno e partecipazione.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

L'insegnante Prof. Samaritani Mario

Situazione della classe 5 A

a. s. 2016-17

Competenze minime irrinunciabili (che l'alunno deve aver acquisito al termine del percorso di studi)

a. Cognitive: essere in grado di
<ul style="list-style-type: none">- ascoltare e comprendere le consegne ricevute;- controllare il proprio corpo, nel tempo e nello spazio, in relazione a se stesso, ai compagni ed agli attrezzi, rispetto al lavoro da svolgere;- riconoscere le peculiarità delle discipline sportive trattate;- utilizzare i contenuti conosciuti per raggiungere l'obiettivo prefissato;- comportarsi in modo tale da prevenire situazioni a rischio di procurare infortuni a se stesso ed agli altri durante le esercitazioni;- organizzarsi sia individualmente che in gruppo cercando la partecipazione e offrendo collaborazione.

b. Comportamentali: essere in grado di
<ul style="list-style-type: none">- integrarsi nel gruppo del quale condividere e rispettare le regole, dimostrando di accettare e rispettare l'altro oltre alle attrezzature;- assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni e d'impegnarsi per il bene comune;- comportarsi in modo tale da prevenire situazioni a rischio di procurare infortuni a se stessi ed agli altri.

Per il raggiungimento degli obiettivi, individualizzati a seconda dei bisogni di ognuno, sono state previste ed adottate le seguenti strategie di lavoro:

OBIETTIVI DIDATTICI ED EDUCATIVI

Il programma, è stato sviluppato e approfondito in base alle capacità degli allievi, al loro livello di partenza, allo spazio-palestra a disposizione ed all'interesse manifestato.

L'obiettivo è stato quello di stimolare nei ragazzi la partecipazione alle attività motorie in generale ed a quelle sportive in particolare, per un completo e più globale sviluppo della loro personalità, facendo riscoprire il piacere di muoversi e di fare attività fisica, con piena coscienza delle proprie

capacità, dei propri limiti e quindi dei propri miglioramenti.

CONTENUTI, STRUMENTI, MEZZI

Per realizzare gli obiettivi prefissati, per dare la possibilità ad ogni allievo di conoscere il proprio corpo e le proprie potenzialità e limiti motori, per migliorare le proprie abilità e capacità, sono state utilizzate esercitazioni a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi, esercitazioni a circuito per permettere gli allievi di eseguire un elevato numero di ripetizioni dell'esercizio prefissato;

Particolare importanza è stata data all'attrezzo palla, attrezzo dalle diverse caratteristiche di forma, dimensione, peso, materiale; dalle innumerevoli possibilità di rimbalzo, rotolamento, volo.

La palla rappresenta, da sempre, per i ragazzi e non solo, un attrezzo dal fascino irresistibile, può essere calciata, afferrata, lanciata, respinta, l'allievo con la palla si mette in relazione con se stesso, quando deve controllarla, con i compagni quando deve effettuare un passaggio e con l'ambiente quando deve effettuare un tiro

La palla permette di sviluppare le percezioni tattili e propriocettive, la coordinazione oculo-manuale ed oculo-podolica, di migliorare la coordinazione spazio-temporale, obiettivi importantissimi e fondamentali per il consolidamento dello schema corporeo dell'allievo.

Nel gioco sportivo di squadra l'allievo vive un'esperienza molto simile a quella della vita sociale che dovrà affrontare: si dovrà rapportare con compagni e degli avversari, elaborerà delle tattiche, incontrerà il successo, affronterà il fallimento, si renderà conto delle proprie possibilità, imparerà anche a controllare le emozioni positive e negative, il rispetto delle regole che non sempre comprenderà e condividerà.

La lezione di Scienze Motorie è così strutturata:
presentazione dell'unità didattica e modalità di lavoro Riscaldamento generale preparatorio e specifico all'argomento centrale della lezione Sviluppo progressivo e graduale delle attività programmate Osservazione e riflessione sugli eventuali errori e loro correzione Applicazione di quanto esercitato con fase di gioco di squadra, durante il quale vengono coinvolti ed applicati tutti i gesti motori esercitati precedentemente.

OBIETTIVI FORMATIVI raggiunti:

Per quanto riguarda l'autonomia nell'esercitazione, la classe ha raggiunto nel complesso un eccellente grado di maturità.

OBIETTIVI DIDATTICI raggiunti:

Il livello di capacità motorie raggiunto dalla classe è da considerarsi ottimo

METODOLOGIE DIDATTICHE utilizzate:

Esercizi individuali ed a coppie; esercizi a terzine e a gruppi; esercizi con piccoli e grandi attrezzi;

esercizi di tipo globale e analitico.

CRITERI DI VERIFICA:

Per la valutazione dell'azione didattica ed educativa, oltre ai risultati oggettivi delle singole prove, dei test e delle esercitazioni, si prende in considerazione la progressione di ogni singolo allievo rispetto al proprio livello di partenza. Oltre ai dati raccolti dalle verifiche, si darà importanza dall'impegno e dalla partecipazione attiva alle lezioni

TIPOLOGIA DI PROVE SOMMINISTRATE DURANTE l'attuale a. s.:

Progressioni a corpo libero o con la palla, percorsi, situazioni di gara per i giochi di squadra. Per gli esonerati vengono proposte relazioni come approfondimenti, oppure interrogazioni su argomenti svolti.

Atletica Leggera su Pista:

le Corse: La Velocità,

i Concorsi: Peso, Disco;

i Salti: Alto, Lungo.

Testo consigliato e utilizzato : IN MOVIMENTO Casa Editrice Marietti. Fiorini, Coretti , Bocchi .

PROGRAMMA SVOLTO

1.Obiettivi generali:
migliorare le conoscenze e le abilità rispetto alla situazione di partenza; favorire l'armonico sviluppo dell'adolescente aiutandolo a superare difficoltà e contraddizioni dell'età; prendere coscienza della corporeità in ambiente naturale e di libera espressività; acquisire abitudini allo sport come costume di vita; promuovere attività sportive e favorire situazioni di sano confronto agonistico.
2.Obiettivi disciplinari:

tollerare un carico di lavoro massimale per un tempo prolungato;
 vincere resistenze a carico naturale;
 compiere azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile;
 avere controllo segmentario;
 compiere gesti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali;
 svolgere compiti motori in situazione inusuali, tali da richiedere il recupero dell'equilibrio;
 conoscenza e affinamento delle tecniche di base dei seguenti sport di squadra: Pallavolo, Calcio 5, Pallacanestro, Pallamano, Tchoukball
 conoscenza e affinamento della tecnica delle discipline più comuni dell'Atletica Leggera;
 conoscenza e affinamento delle tecniche di base dei seguenti sport individuali: Tiro con l'arco, tennis, badminton, ping pong, beach tennis.

3.Obiettivi trasversali:	
rispettare le regole;	riconoscere i propri limiti;
avere capacità di autocontrollo;	aver consapevolezza di sé;
mostrare autonomia nelle scelte e nella gestione del tempo libero;	avere capacità di critica e di autocritica;
saper lavorare in gruppo;	saper affrontare situazioni problematiche;
saper valutare i risultati;	relazionare in modo corretto.
individuare nessi disciplinari;	

ATTIVITA' DI PARTECIPAZIONE AL GRUPPO SPORTIVO

Partecipazione a Campestre fase Istituto e Provinciale ;	Atletica su pista fase Istituto e Provinciale
--	---

TERZA PROVA
SCHEMA DI VALUTAZIONE

	LIVELLI	PUNTI	PUNTEGGIO I QUESITO	PUNTEGGIO II QUESITO	PUNTEGGIO III QUESITO
Capacità di rielaborazione e di sintesi	Non è sintetico	1 - 2			
	Accettabile	3 - 4			
	Sintetico	5			
Conoscenza dei contenuti	Insufficiente	1 - 2			
	Accettabile	3 - 4			
	Completo	5			
Correttezza formale	Scorretta	1 - 2			
	Elementare	3 - 4			
	Adeguate e fluide	5			
Punteggio totale					
Punteggio finale					

Punteggio sufficiente: 10/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ECONOMIA AZIENDALE

DESCRITTORI		PUNTEGGIO
1. CONGRUENZA CON LA TRACCIA		3
• Parzialmente e/o non coerentemente	1	
• Completamente e sufficientemente	2	
• Approfonditamente ed esaurientemente	3	
2. CONOSCENZA DI TECNICHE REGOLE E PRINCIPI		3
• Non conosce c/o non sa individuare tecniche, regole o principi collegati al tema	1	
• Ne conosce e/o ne sa individuare solo alcuni	2	
• Li conosce e li sa individuare tutti	3	
3. CAPACITA' DI APPLICARLI AL CASO SPECIFICO		3
• Li sa applicare solo parzialmente	1	
• Li sa applicare sufficientemente	2	
• Li sa applicare adeguatamente ed efficacemente	3	
4. GRADO DI ESECUZIONE		3
• Esecuzione incompleta	1	
• Esecuzione completa	2	
• Esecuzione corretta e precisa in ogni sua fase	3	
5. CONOSCENZA ED UTILIZZO DI TERMINOLOGIA		3
Conosce ed utilizza la terminologia tecnica specifica:		
• In modo incerto e non sempre appropriato	1	
• Sufficientemente	2	
• Adeguatamente	3	
		(tot 15)

Isit "Bassi - Burgatti" - Cento (FE)
Griglia di valutazione della prima prova scritta : ITALIANO

CANDIDATO: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio attribuibile all'indicatore	Punteggio attribuito
Adeguatezza	<input type="checkbox"/> Aderenza alla consegna <input type="checkbox"/> Pertinenza all'argomento proposto <input type="checkbox"/> Efficacia complessiva del testo Tipologie A) e B) : aderenza alle convenzioni della tipologia scelta (tipo testuale, scopo, destinatario, destinazione editoriale, ecc.)	0 – 3	
Caratteristiche del contenuto	<input type="checkbox"/> Ampiezza della trattazione, padronanza dell'argomento, rielaborazione critica dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie e dei materiali forniti Tipologia A) : comprensione e interpretazione del testo proposto Tipologia B) : comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo coerente ed efficace; capacità di argomentazione Tipologie C) e D) : coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso; capacità di contestualizzazione e di eventuale argomentazione Per tutte le tipologie: significatività e originalità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni	0 – 3	
Organizzazione del testo	<input type="checkbox"/> Articolazione chiara e ordinata del testo <input type="checkbox"/> Equilibrio tra le parti <input type="checkbox"/> Coerenza (assenza di contraddizioni o ripetizioni) <input type="checkbox"/> Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni	1 – 3	
Lessico e stile	<input type="checkbox"/> Proprietà e ricchezza lessicale <input type="checkbox"/> Uso di registro adeguato alla tipologia testuale, al destinatario ecc.	1 – 3	
Correttezza ortografica e morfosintattica	<input type="checkbox"/> Correttezza ortografica <input type="checkbox"/> Coesione testuale (uso corretto dei connettivi testuali ecc.) <input type="checkbox"/> Correttezza morfosintattica <input type="checkbox"/> Punteggiatura	1 – 3	
Il voto complessivo risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori, in presenza di numeri decimali, viene approssimato: all'unità inferiore fino a 0.4; da 0.5 a 0.9 all'unità superiore. La sufficienza equivale a 10/15.			
TOTALE PUNTI <u> </u> / 15			